

CIRCOLARE DI STUDIO

28/2020

Parma, 30 marzo 2020

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

MARTINA PATTI
Avvocato

OGGETTO: Decreto Legge "Cura Italia" e Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26/3/2020

Indennità di 600 euro a determinate categorie di soggetti

Il DL "Cura Italia" riconosce un bonus di 600 euro per il mese di marzo 2020¹ a determinate categorie di contribuenti che, sulla base del proprio inquadramento previdenziale, non possono accedere agli ammortizzatori sociali.

Soggetti beneficiari

La misura di sostegno è prevista per le seguenti categorie:

- liberi professionisti titolari di partita iva attiva al 23 febbraio 2020 e lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data e iscritti alla Gestione Separata INPS, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO (Assicurazione generale obbligatoria)², non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- operai agricoli a tempo determinato, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo.

Con riferimento ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), attraverso una recente risposta, ha precisato che i soci di

¹ Il bonus di 600 euro al momento è riconosciuto per il solo mese di marzo ma potrebbe essere riproposto anche per i mesi successivi in base alla durata dell'emergenza sanitaria.

² Si tratta di artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

MARTINA PATTI
Avvocato

società di persone o di capitali obbligati ad iscriversi alle gestioni speciali artigiani/commercianti hanno diritto all'indennità.³

Lo stesso Ministero ha inoltre incluso i rappresentanti e gli agenti di commercio nella platea dei beneficiari (Indennità lavoratori autonomia iscritti alle Gestioni speciali dell'Ago) nonostante tali soggetti siano iscritti anche ad altre forme di previdenza obbligatoria (Enasarco).

L'indennità viene riconosciuta anche ad altre categorie quali i lavoratori dipendenti stagionali del settore del turismo, i lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo (FPLS) e ai titolari di rapporti di collaborazione presso società e associazioni sportive dilettantistiche.

Caratteristiche del bonus

Per tutte le categorie elencate l'indennità:

- non concorre alla formazione del reddito del soggetto percipiente;
- non è cumulabile con forme alternative previste da altre casse di previdenza sociale;
- non è riconosciuta ai percettori di reddito di cittadinanza.

Si ricorda inoltre che gli amministratori di società di capitali iscritti alla Gestione separata non possono beneficiare dell'indennità in quanto la Cassazione, con sentenza 1545/2017, ha sancito che il rapporto esistente amministratore e società non rientra tra i rapporti di collaborazione coordinata continuativa.

Modalità di richiesta del bonus

Per ciascuna categoria (tranne che per i collaboratori di associazioni e società sportive dilettantistiche⁴) l'indennità è erogata dall'INPS previa domanda da inoltrare telematicamente⁵. L'INPS ha garantito che entro la fine di marzo sarà disponibile una sezione sul proprio sito internet a cui si potrà accedere per procedere all'inoltro della domanda.

³ L'indennità prevista per i soci di società di persone o di capitali iscritti alle gestioni speciali dell'Ago ha natura personale e non può essere attribuita alla società.

⁴ In tal caso le domande sono presentate alla società Sport e salute S.p.A.

⁵ L'indennità è erogata nei limiti degli importi stanziati per ciascuna categoria di soggetti

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

MARTINA PATTI
Avvocato

Indennità a favore dei professionisti

È riconosciuta per il mese di marzo 2020 un'indennità di 600 euro anche ai professionisti iscritti alle Casse di previdenza private, in virtù di un Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emesso in concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze in data 26.3.2020 ed in corso di pubblicazione di Gazzetta Ufficiale.

I professionisti iscritti alle casse previdenziali private hanno accesso al bonus nel rispetto di due condizioni, una di natura reddituale e l'altra di natura contributiva.

Condizione reddituale

Con riferimento ai limiti reddituali l'indennità è riconosciuta ai professionisti che abbiano percepito nel 2018:

- un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro, a condizione che l'attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- un reddito complessivo compreso tra 35.000 e 50.000⁶ euro, a condizione che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività sempre a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, in questo ultimo caso, il diritto all'indennità matura a fronte della chiusura della partita iva tra il 23 febbraio e il 31 marzo di quest'anno, oppure per una riduzione o sospensione dell'attività con conseguente riduzione di almeno il 33% del reddito⁷ del primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo 2019.

Condizione contributiva

La seconda condizione si sostanzia nel fatto che il richiedente deve aver adempiuto agli obblighi contributivi nel 2019.

⁶ Ai fini del calcolo delle soglie di 35.000 e 50.000 euro è necessario includere eventuali entrate derivanti da affitti brevi o canoni di locazione assoggettati a cedolare secca.

⁷ Si intende reddito secondo il principio di cassa come differenza tra ricavi/compensi e spese.

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

La domanda per l'indennità deve essere presentata tra il 1° e il 30 aprile alla propria Cassa di previdenza certificando:

- di essere libero professionista non titolare di pensione;
- di non essere già percettore di altre misure a sostegno del reddito;
- di non essere percettore del reddito di cittadinanza;
- di non aver presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- di non aver percepito nel 2018 un reddito superiore ai limiti indicati;
- di aver chiuso la partita iva o di aver subito una riduzione di almeno il 33% ovvero, per i titolari di redditi inferiori a 35.000 euro, di aver subito limitazioni dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi adottati per l'emergenza sanitaria

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

MARTINA PATTI
Avvocato

Federico Bottrighi